

Oggetto: Riorganizzazione della macrostruttura della Direzione generale.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

- Visto il decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38, pubblicato sulla G.U. n. 38, del 16 febbraio 2004, con il quale viene istituito l'INRiM;
- Visto il decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38, recante "Istituzione dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM)" pubblicato sulla G.U. n. 38, del 16 febbraio 2004;
- Visto il D.lgs. 165/2001, artt. 2 e 5, che fissa i principi generali in materia di organizzazione delle Pubbliche amministrazioni e relativi poteri;
- Visto l'art. 7, comma 4, punto I, dello Statuto che prevede la competenza del Consiglio di amministrazione sull'organizzazione complessiva dell'Ente, comprendendo in essa l'architettura generale degli uffici;
- Visto l'art. 12, comma 2 lettere h, i, l e il comma 3, dello Statuto che disciplina i poteri di organizzazione del Direttore generale;
- Vista le deliberazioni di questo Consiglio 7/2018/2 del 19 marzo 2018 e 22/2018/3 del 5 giugno 2018;
- Osservato che, con decreto del Direttore generale 108/2019 del 12 settembre 2019, è stata bandita la procedura di selezione di un dirigente amministrativo di II fascia per il *"...presidio della Direzione Tecnica cui afferiscono tutte le attività legate alla gestione del patrimonio dell'Ente, in ciò ricomprendendo l'implementazione delle procedure e dei processi relativi alla Sicurezza, tutte le attività di supporto di natura tecnica necessarie alla gestione dei beni posseduti e/o utilizzati dall'INRiM e di tutti i connessi servizi di supporto logistico e organizzativo necessari agli utilizzatori e utenti e finalizzati a ottimizzare la gestione delle attività cui sono destinati, la manutenzione degli immobili, anche in termini di installazione di tecnologie volte all'incremento del risparmio energetico, sovrintendendo anche a tutte le attività correlate alla realizzazione di nuovi progetti edilizi, ivi inclusa la contabilità specifica, nonché la gestione amministrativa delle procedure di acquisizione di beni mobili e servizi, di nuovi spazi o di loro dismissione"*;
- Ritenuto pertanto necessaria la riorganizzazione della Direzione generale per consentire la creazione di una struttura di II livello denominata "Direzione Tecnica";
- Ritenuto opportuno, vista l'ampiezza e la complessità delle attività e competenze ricadenti sotto la responsabilità della neocostituita Direzione, riarticolare l'organizzazione della UO "Servizi Tecnici, Sicurezza e Ambiente" su due unità organizzative denominate rispettivamente "Servizi Tecnici" e "Logistica e Manutenzione";

- Ritenuto altresì opportuno, osservare le sinergie attivabili in relazione alla programmazione integrata e la gestione delle infrastrutture, degli impianti e delle reti, far confluire nella nuova Direzione Tecnica la UO “Sistemi Informatici”;
- Osservati i progressi operativi in termini di recupero dell’arretrato e tempestività dell’azione della UO “Appalti e Contratti passivi”, che consente la ripresa del disegno organizzativo originale, orientato ad un criterio di aggregazione delle attività per aree di competenza professionale, procedendo quindi ad un’aggregazione delle attività che richiedono elevate competenze in materie contrattualistiche e giuridiche in genere;
- Valutate le sinergie attivabili, anche in termini di flessibilità operativa, dalla collaborazione di UO caratterizzate da competenze e tematiche professionalmente omogenee;
- Ritenuto pertanto opportuno ricondurre la UO “Affari Legali, Statuto e Regolamenti”, ridenominata “Affari legali” nella Direzione “Risorse Umane e Contratti”, ora ridenominata “Affari Giuridici”;
- Ritenuto inoltre opportuno modificare la denominazione della UO “Appalti e Contratti passivi” in “Gare e Contratti” per facilitare la riconoscibilità delle funzioni espletate;
- Valuta l’opportunità di riunire le attività di supporto generale all’amministrazione all’interno della Direzione generale, coordinandole nell’ambito di un’unica UO denominata “Segreteria generale” in cui confluiscono le funzioni e il personale della precedente UO “Ufficio di diretta collaborazione del Presidente e del Direttore generale” e le attività ed il personale riconducibili alla gestione del protocollo generale dell’Ente e al fattorinaggio già afferenti alla precedente UO “Segreteria generale” rinominata ora “Reclutamento”;
- Ritenuto opportuno coordinare le complessive attività legate alla gestione del budget dell’Ente integrando le competenze della contabilità generale con quelle della gestione dei progetti con l’obiettivo di armonizzare la gestione delle risorse economiche dell’Ente migliorando i livelli di controllo;
- Valutato quindi di far confluire in un’unica UO denominata “Risorse Economiche” le funzioni e il personale della precedente UO “Bilancio e contabilità” e del “Team di Supporto alla Ricerca”;
- Osservato infine l’opportunità di dare maggiore centralità alle politiche in materia di salute e sicurezza dei lavoratori collocando il “Servizio di Prevenzione e Protezione” direttamente in capo alla Direzione Generale;
- Osservato che le comunicazioni ai sindacati di cui all’art. 5, secondo comma, del D.Lgs. 165/2001 sono state effettuate con l’invio del materiale informativo relativo cui si è aggiunta la convocazione, il 6 dicembre u.s., da parte della Direzione generale di un incontro destinato all’illustrazione del progetto di riorganizzazione;

- Verificato che la mancata partecipazione dei rappresentanti sindacali all'incontro, anche quando motivata, non inficia la validità della dovuta informazione, integrata già dalla trasmissione della documentazione;
- Osservato che l'elencazione delle funzioni delle strutture organizzative riportata nell'allegato Funzionigramma, è destinata a consentire una migliore leggibilità della struttura organizzativa risultante, ferma restando la possibilità che le funzioni vengano variate con successivi provvedimenti del Direttore generale che non comportino la modifica della macrostruttura;
- Dato atto che, sulla base dell'art.12, secondo comma, lett. h, i successivi provvedimenti relativi all'organizzazione interna delle Direzioni sono di competenza della Direzione generale, su proposta dei dirigenti o responsabili preposti;
- Su proposta del Direttore generale;
- Con due voti favorevoli e il voto contrario motivato con dichiarazione a verbale del Consigliere Fericola, espressi nei modi di legge,

d e l i b e r a :

- 1) l'approvazione della macrostruttura della Direzione generale come descritta nell'allegato Funzionigramma, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di consentire che con i provvedimenti, di cui all'art.12, secondo comma, lett. h, di competenza del Direttore generale possano essere apportate variazioni alle funzioni attribuite che non comportino la modifica della macrostruttura;
- 3) di rendere esecutiva la presente deliberazione dal 1 gennaio 2020.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Moreno Tivan)

IL PRESIDENTE
(prof. Diederik Sybolt Wiersma)